



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

SCUOLA "MARIA IMMACOLATA – ISTITUTO SANT'AGNESE"

Triennio 2022 – 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SECONDARIA PRIMO GRADO "MARIA IMMACOLATA - SANT'AGNESE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 13/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 038 del 25/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2021 con delibera n. 07/2122

Anno scolastico di predisposizione: 2023/2024

Periodo di riferimento 2022 -2025



INDICE SEZIONE PTOF

<p>LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO</p>	<p>1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio</p> <p>1.2 Criteri di accoglimento delle domande d'iscrizione</p> <p>1.3 Contatti</p>
<p>LE SCELTE STRATEGICHE</p>	<p>2.1 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti</p> <p>2.2 Criteri e modalità valutative</p> <p>2.3 Profilo delle competenze in uscita</p> <p>2.4 Integrazioni al profilo di competenza - fine primo ciclo riferite all'Educazione Civica</p>
<p>L'OFFERTA FORMATIVA</p>	<p>3.1 Insegnamenti attivati</p> <p>3.2 Progetti a livello di Istituto</p> <p>3.3 Progetti di ampliamento dell'offerta formativa - scuola dell'infanzia</p> <p>3.4 Progetti di ampliamento dell'offerta formativa - Scuola primaria</p> <p>3.5 Progetti di ampliamento dell'offerta formativa - Scuola secondaria</p>



ORGANIZZAZIONE

- 4.1 Organizzazione
- 4.2 Comunicazione Scuola - Famiglia



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto comprensivo paritario Maria Immacolata - Sant'Agnese sorge a Saronno, in via Frua 4, di fianco all'Ospedale di Circolo, vicino al centro storico, in una zona servita da autobus urbani ed interurbani. La scuola è facilmente raggiungibile a piedi, con i mezzi pubblici o in auto; di fronte all'ingresso principale si trova un ampio parcheggio pubblico e un altro sul retro dell'istituto.

L'istituto ospita tre ordini scolastici:

- Scuola dell'Infanzia
- Scuola Primaria
- Scuola Secondaria di Primo Grado

È gestito dalla congregazione Figlie di Santa Maria della Provvidenza fondata da San Luigi Guanella.

Lo spirito che ha animato il sorgere dell'opera guanelliana è mantenuto vivo da tutta l'equipe della scuola che persegue una pedagogia fondata sui principi guanelliani.

Gli alunni sono i principali destinatari dell'opera educativa che tende alla promozione totale della persona e, secondo il motto formulato da Don Guanella 'Pane e Paradiso', pone come fine precipuo la formazione umana e religiosa in un tutto armonico. Nella scuola domina lo spirito di famiglia in un clima di reciproco rispetto e collaborazione.

L'istituto M. Immacolata - Sant'Agnese è l'unico tra gli Istituti della congregazione che ospita tutte le scuole del primo ciclo, dall'infanzia alla secondaria di primo grado.

ALLEGATI:

storia dell_istituto.pdf



CRITERI DI ACCOGLIMENTO DELLE DOMANDE DI ISCRIZIONE

I Criteri che regolano l'accoglimento delle domande di iscrizione alla nostra Scuola si rifanno alle indicazioni diffuse dal Ministero per l'anno scolastico 2019/2020.

Si accettano iscrizioni tramite modulo cartaceo ed è richiesto il consenso di entrambi i genitori.

Le domande di iscrizione sono accolte entro il limite massimo dei posti complessivamente disponibili, definito in base alle risorse di organico e alla capienza delle aule.

Gli ambiti territoriali degli Uffici Scolastici Regionali, d'intesa con le Amministrazioni comunali, attivano le opportune misure di coordinamento tra le scuole statali e le scuole paritarie che gestiscono il servizio sul territorio, per equilibrare il più possibile il rapporto domanda-offerta.

In considerazione della possibilità che si verifichi eccedenza di domande rispetto ai posti disponibili, come sopra specificato, si renderà necessario indirizzare l'utenza verso altri istituti del territorio.

Resta inteso che gli alunni provenienti dalle scuole dello stesso istituto hanno priorità rispetto a quelli provenienti da altri istituti o da altre scuole.

Si precisa che vengono rispettate con attenzione le norme in materia di protezione dei dati personali e tutti gli adempimenti scolastici.



CONTATTI

La sede delle Scuole, degli Uffici di Segreteria e di Direzione è in via Frua, 4 a Saronno con possibilità di ingresso pedonale anche da via Colombo, 27 negli orari prestabiliti.

Orari di apertura al pubblico e contatti della segreteria:

Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 17.00

Numero di telefono:

02 9602272

Indirizzi email:

- scuola@istitutosantagnesesaronno.edu.it
- alunni@istitutosantagnesesaronno.edu.it

Il Dirigente Scolastico riceve solo su appuntamento inviando una mail al seguente indirizzo: coordinatore@istitutosantagnesesaronno.edu.it

Il sito web dell'Istituto, su cui è possibile trovare tutte le informazioni necessarie, è consultabile alla pagina www.istitutosantagnesesaronno.edu.it

Tutti i contatti sono reperibili nella pagina dedicata del sito:
<https://istitutosantagnesesaronno.edu.it/istituto/contatti/>

Gli insegnanti possono essere contattati: tramite mail all'indirizzo istituzionale:
nomecognome@istitutosantagnesesaronno.edu.it

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITA' STRATEGICHE E PRIORITA' FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

OFFERTA FORMATIVA:

L'offerta formativa esprime l'insieme delle conoscenze trasversali, delle abilità e delle competenze che ciascun alunno acquisirà a conclusione del corso di studi.

A tal fine l'istituto si impegna affinché ogni alunno arrivi al raggiungimento e al possesso delle competenze previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo al termine di ogni segmento di formazione (vedi [articolo 1, comma 4 del DPR 20 marzo 2009, n. 89](#) e [Quadro Comune Europeo di Riferimento per le competenze chiave](#)).

L'orizzonte di riferimento verso cui la scuola orienta la sua azione è costituito dal quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006 e del 22 maggio 2018) che sono:

- 1) competenza alfabetica funzionale;
- 2) competenza multi linguistica;
- 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- 4) competenza digitale;
- 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- 6) competenza in materia di cittadinanza;
- 7) competenza imprenditoriale;
- 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

A completamento degli obiettivi educativi e formativi previsti dalle Indicazioni Nazionali l'Istituto S. Agnese ha come ulteriore riferimento il **Codice etico guanelliano** e i suoi valori legati all'importanza dell'ambiente familiare improntato all'accoglienza, alla fiducia, al dialogo, alla solidarietà e alla attenzione ai più deboli e alla cura delle relazioni affettive.

L'Istituto, tenendo conto dell'età e dei ritmi di sviluppo degli alunni, propone un percorso educativo che:

- nasce dalle singole esigenze educative
- sviluppa la dimensione affettiva, sociale e il pensiero critico;



- promuove l'orientamento, perché ogni alunno possa trovare il suo ruolo all'interno della società; guida progressivamente gli alunni alla scoperta di un progetto originale di vita cristiana.

Competenze chiave di cittadinanza

Al termine del primo ciclo di studi ci si attende che gli alunni abbiano conseguito gli esiti di seguito indicati:

- organizzare l'apprendimento;
- elaborare e realizzare attività di studio e di lavoro comprendere messaggi di genere diverso;
- rappresentare eventi, fenomeni, concetti, emozioni utilizzando linguaggi diversi;
- interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista e valorizzando le proprie capacità sapersi inserire in modo consapevole nella vita sociale rispettando limiti e regole;
- affrontare situazioni problematiche;
- individuare collegamenti e relazioni fra fenomeni e fatti;
- acquisire e interpretare criticamente le informazioni ricevute.

Grande attenzione sarà prestata in sede di programmazione annuale da parte dei consigli di Classe e dei Team dei docenti di scuola primaria ai contenuti previsti dalle linee guida sull'insegnamento dell'**educazione civica** (all. A legge 92/2019) che prevede l'insegnamento di contenuti disciplinari afferenti a tre macro aree: **costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale**.

Nella progettazione annuale dei contenuti relativi a queste tre macro aree si terranno presente lo sfondo valoriale dell'Etica guanelliana e si attueranno azioni concrete di realizzazione di attività laboratoriali che hanno come elemento qualificante la cura delle relazioni e della natura (come, ad esempio, il progetto Bosco di Sant'Agnese), in collaborazione con il parco del Lura.

CRITERI E MODALITA' VALUTATIVE

LE SCELTE STRATEGICHE:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Si terrà conto dei principi di pari opportunità e di prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni. Tali principi verranno sviluppati :

- nell'ambito di educazione civica;
- In modo trasversale fra varie discipline (letture ed elaborazione di brani letterario poetici; analisi di contesti storici, geografici, scienze umane);
- attraverso la progettazione di esperienze formative mirate quali visite di istruzione; testimonianze, partecipazione delle classi a iniziative di solidarietà, visione di film, etc

SCUOLA DELL'INFANZIA

EDUCAZIONE CIVICA

- Rispetto delle persone, degli ambienti delle strutture
- Sufficiente autonomia nella cura della propria persona

RISPETTO DELLE REGOLE

- Rispetto delle regole di convivenza, di utilizzo degli oggetti e di rispetto delle persone

PARTECIPAZIONE

- Partecipazione attiva alla vita del gruppo
- Dà il suo personale contributo nel gruppo di lavoro
- Propone idee per la gestione di attività e giochi
- Rispetta il proprio turno
- RESPONSABILITA'
- Assunzione di compiti assegnati, attenzione nei comportamenti

RELAZIONALITA'

- Relazioni comunicative e di gioco con i compagni, gli insegnanti e il personale della scuola
- Collaborazione e partecipazione alle attività proposte

ALLEGATI:

VALUTAZIONE.pdf

PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA

PROFILO DELLE COMPETENZE DEL BAMBINO AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Ogni campo di esperienza offre opportunità di apprendimento e contribuisce nello stesso tempo a realizzare i compiti di sviluppo pensati per i bambini dai 3 ai 6 anni, in termini di identità (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi) di autonomia (rapporto sempre più consapevole con gli altri), di competenza (intesa come conoscenze, abilità, atteggiamenti), di cittadinanza (come dimensione etico-sociale e riflessività).

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato e raggiunto competenze di base che strutturano la sua crescita personale:

- conosce e gestisce le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui, sviluppa una intelligenza "empatica";
- consolida la propria autostima, diventa progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sviluppa la curiosità e la voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni e i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, usa strutture e risorse comuni, gestisce gradualmente i conflitti e le regole del comportamento nei contesti "privati" e "pubblici";
- ha sviluppato l'attitudine a porre domande, cogliere diversi punti di vista, riflettere, negoziare significati;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- padroneggia abilità di tipo logico, ha interiorizzato le coordinate spazio-temporali, si orienta nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

Profilo dello studente

L'Istituto Comprensivo tende a ricondurre gli apprendimenti dei propri allievi, anche quelli maturati fuori dall'ambiente scolastico, in una logica unitaria. Intende pertanto promuovere, attraverso gli insegnamenti e le attività extrascolastiche, le competenze descritte nel Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, esplicitato nelle Indicazioni per il curricolo.

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.



Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi formali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Il progetto educativo del nostro Istituto nasce dall'esigenza di avere una piattaforma unica ed originale, che contenga con chiarezza gli obiettivi sul piano educativo, culturale e didattico e li traduca in precisi termini educativi; essi serviranno quale criterio di base per tutte le scelte e per tutti gli interventi.

Tale progetto elaborato a partire dagli insegnamenti del Fondatore San Luigi Guanellatiene conto di modelli di riferimento, quali:

- Dio Padre provvidente e misericordioso che provvede a tutti i suoi figli e in particolare ai più fragili e bisognosi

la Famiglia intesa come modello di vita e di relazione educativa

La programmazione educativa ha come scopo quello di “essere al servizio delle persone a noi affidate per una promozione umana, spirituale e culturale e si impegna a creare un clima familiare, sereno, caldo di affetto e di attenzione, in modo da favorire in ciascun alunno un armonico sviluppo personale” (art.194 - Direttorio delle Figlie di S. Maria della Provvidenza)

Il progetto si realizza, per opera della Grazia di Dio, attraverso un'azione educativa intesa come relazione amichevole di aiuto, crescita comune e raggiungimento della maturità sia da parte dell'educando che dell'educatore.

Orientamento

In tutti gli interventi educativi la nostra Scuola tende a far maturare e vivere un progetto di sé realistico, orientato verso gli altri, che richiede capacità di orientamento e di decisione autonome riguardo:

- alla vita affettiva
- alla prosecuzione del percorso di studi
- alla realizzazione della propria personalità.

Apertura alle realtà territoriali

I percorsi attivati nella nostra Scuola sono aperti, e lo saranno ulteriormente nel prossimo futuro, ad una molteplicità di esperienze che possono essere coordinate dalla Scuola e trovano sbocco fuori di essa (gite, uscite didattiche, partecipazione e/organizzazione di manifestazioni sportive, collaborazioni con le realtà sociali e culturali del territorio).

INTEGRAZIONI AL PROFILO DI COMPETENZA - FINE PRIMO CICLO

RIFERITA ALL'EDUCAZIONE CIVICA

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare riconosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette ed errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.



L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

PIANO DI STUDI E QUADRO ORARIO

Scuola dell'Infanzia

L'attività didattica ed educativa nella scuola dell'infanzia attua le indicazioni pedagogiche e metodologiche descritte nei Campi di Esperienza previsti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012.

La Scuola dell'Infanzia prevede 3 sezioni eterogenee per fasce d'età (Puffi, Farfalle e Coccinelle) e può ospitare un massimo di 28 bambini per sezione.

Il corpo docente è costituito da sei Insegnanti ed è coordinato dal Coordinatore didattico in accordo con il Responsabile dell'Infanzia. L'organico della scuola prevede il supporto operativo e la collaborazione di due assistenti, una addetta al servizio in refettorio e una educatrice.

L'equipe educativa è consolidata da anni di esperienza e specializzazione nella fascia d'età dai tre ai sei anni. Tutte le insegnanti hanno l'idoneità all'insegnamento della religione cattolica (I.R.C.).

Il servizio della Scuola dell'Infanzia ha inizio alle ore **8.00** e termina alle ore **16.00**.

È previsto un orario flessibile di ingresso e di uscita

Ingresso: dalle ore 8.00 alle ore 9.00

Uscita: dalle ore 15.30 alle ore 15.45.

Inoltre per i bambini di tre anni su richiesta è contemplata l'uscita straordinaria alle ore 13.00.

Per i genitori che lavorano, la scuola offre un servizio di pre-scuola e post-scuola con i seguenti orari:

PRE scuola: 7.30- 8.15;

POST scuola: 16.00- 18.00

L'orario della attività didattica segue il calendario scolastico regionale ed è in vigore da settembre a giugno.

Inoltre per rispondere alle esigenze dei genitori che lavorano, la scuola offre anche un servizio di camp estivo nel mese di luglio, con orario dalle 7.30 alle 18.00.

Scuola primaria

L'attività didattica nella scuola primaria si basa sulle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del primo ciclo e ne segue le indicazioni metodologiche, pedagogiche e didattiche.

La Scuola Primaria prevede 2 sezioni.

L'orario delle lezioni è strutturato sul modello della settimana corta, dal **lunedì al venerdì** con ingresso 8.15 e inizio lezioni alle ore **8.20**

termine delle lezioni alle ore **16.10***; (*venerdì: ore **13.00**)

pausa pranzo e ricreazione: dalle ore **12.40 alle 14.10**

Per i genitori che ne fanno richiesta, la scuola offre un servizio di **pre-scuola e post-scuola a pagamento** con iseguenti orari:

- **pre scuola** dalle ore **7.30** alle ore **8.15**;
- **post scuola** dalle ore **16.10** alle ore **18.00** dal lunedì al giovedì(venerdì dalle **14.00** alle **18.00**).

Le ore di lezione curricolare sono 30 settimanali così ripartite:

discipline	Classi 1 [^]	Classi 2 [^]	Classi 3 [^]	Classi 4 [^]	Classi 5 [^]
Italiano	8	8	6	6	6
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1	2	2	2
Educazione civica	1	1	1	1	1
Inglese	2(1) *	2(1)*	3(1) *	3(1) *	3(1) *
Matematica	7	7	6	6	6
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Arte	1	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Ed. Fisica	2	2	2	2	2



*In tutte le classi è prevista un'ora settimanale di CLIL in lingua inglese in orario curriculare e un'ora di approccio alla lingua francese nelle classi quinte ogni 15 giorni in compresenza.

La Scuola Primaria prevede la presenza di un corpo docente che lavora in qualità di équipe pedagogica composta da:

- insegnante prevalente/insegnante di sostegno
- altre insegnanti specialisti a completamento delle ore curricolari (lingua inglese, sport, RC)

Scuola secondaria di I grado

Anche l'attività didattica della scuola secondaria persegue gli obiettivi di apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del primo ciclo e ne segue le indicazioni metodologiche, pedagogiche e didattiche.

La Scuola Secondaria prevede 6 classi suddivise in 2 sezioni. (A e B)

Le lezioni si svolgono **dal lunedì al venerdì** con il seguente orario settimanale:

8.00- 13.55

Per i genitori che lavorano, la scuola offre un servizio di **pre-scuola e post-scuola** con i seguenti orari:

- PRE scuola: 7.30 -8.00
- POST scuola: 14.40 -17.30 (con possibilità di mensa dalle 14.00 alle 14.40)

Le ore settimanali curricolari settimanali sono 30 così ripartite:

DISCIPLINE	Classi 1 [^]	Classi 2 [^]	Classi 3 [^]
Italiano	6	6	6
Storia	2	2	2
Geografia	1	1	1
Educazione civica	1	1	1
Inglese	3	3	3
Francese	2	2	2
Matematica	4	4	4
Scienze	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Arte	2	2	2
Musica	2	2	2
Ed.fisica	2	2	2
Religione	1	1	1

Corsi e attività opzionali in ambito **linguistico, sportivo, musicale e artistico** vengono organizzati ogni anno in orario pomeridiano sulla base degli interessi e delle esigenze dei ragazzi, del numero degli iscritti e delle proposte del Collegio Docenti.

PROGETTI E ATTIVITA' A LIVELLO DI ISTITUTO

Progetto spirituale

L'insegnamento della religione si avvale di un itinerario formativo, didattico e spirituale, che accompagna la crescita umana e culturale dei ragazzi e si sviluppa in maniera organica nel corso degli anni in cui si completa il ciclo degli studi offerti dall'Istituto.

Gli alunni sono guidati nella ricerca del senso religioso della vita, partendo dall'attribuzione di significato alle esperienze quotidiane, partecipando ai ritiri spirituali trimestrali e vivendo la dimensione della vita comunitaria.

Il percorso si sviluppa progressivamente e parallelamente all'impegno personale e comunitario di crescita nel cammino di fede e negli ambienti di vita: famiglia, scuola, parrocchia, gruppo di amici.

Sportello di consulenza psicologia

Presso l'Istituto è istituito uno sportello psicologico gratuito, con la presenza settimanale di uno psicologo dotato di competenze specifiche nell'ambito delle difficoltà o dei problemi di apprendimento/comportamento nell'età evolutiva. Questa figura professionale è a disposizione degli alunni previa autorizzazione dei genitori e può collaborare con la famiglia e i docenti per valutare eventuali interventi.

Progetto di potenziamento e certificazione linguistica

Il percorso di insegnamento/apprendimento delle Lingue straniere è programmato verticalmente negli obiettivi e nei metodi e copre il percorso scolastico degli alunni, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I Grado.

Il progetto prevede:

- il completamento delle ore di lezione curricolare nell'orario di tutti gli ordini di scuola;
- l'acquisizione del lessico di base della lingua inglese,
- l'accostamento ad una cultura diversa dalla propria attraverso l'ascolto, il gioco e l'attività grafico-pittorica per la Scuola dell'Infanzia.
- la preparazione agli esami di certificazione europea per la scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado per le diverse lingue
- insegnamento in lingua straniera di discipline o singoli argomenti non linguistici nella Scuola Primaria e nella scuola Secondaria di Primo Grado (CLIL: Content and Language Integrated Learning).
- obiettivi: consolidare la competenza nella lingua inglese, utilizzandola come strumento comunicativo e apprendere contenuti specifici in diverse discipline (scienze, arte, geografia, cultura).



- metodologia: laboratoriale ed esperienziale
- strumenti: verranno utilizzati supporti tecnologici e strumenti tecnici (dotazioni informatiche, LIM, documentazioni audio e video).

Progetto sportivo

La scuola è attenta alla promozione dello sviluppo integrale della persona, valorizza la formazione della dimensione corporea anche nei suoi aspetti affettivi, espressivi e sociali, attraverso la qualificazione delle attività motorie, fisiche e sportive sia in ambito curricolare che extrascolastico.

Il progetto intende favorire l'integrazione dell'educazione motoria e fisica nell'ambito curricolare didattico dei vari ordini di scuola affinché l'azione educativa e culturale della pratica motoria e sportiva diventi un'abitudine di vita.

Vuole inoltre fornire agli alunni momenti di confronto con coetanei per favorire lo sviluppo di un corretto concetto di competizione.

Aspetti peculiari del progetto sono:

- identificazione e riconoscimento precoce attraverso l'attività motoria di difficoltà di apprendimento ed eventuale intervento in caso di necessità con un lavoro di recupero o potenziamento;
- la valorizzazione del gioco (con particolare attenzione anche al gioco libero) della gestualità e dello sport nelle attività curricolari;
- l'opportunità di partecipare a gare e a campionati interni e/o organizzati dalle istituzioni;
- l'utilizzo di strutture sportive del territorio quali piscina, campo sportivo comunale.

Progetto Accoglienza Continuità e Orientamento:

Il progetto è finalizzato ad accompagnare l'inserimento degli alunni nelle scuole dei tre livelli, favorendo la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e delle opportunità offerte, mettendo gli alunni in condizione di acquisire criteri che diano la possibilità di impostare il personale progetto di vita.

Comprende iniziative di accoglienza per l'inserimento scolastico e sociale dei nuovi alunni, quali giornate di open day e uscite giornaliere di socializzazione, attività specifiche di orientamento, soprattutto nei momenti di passaggio da una scuola all'altra (test attitudinali di orientamento per gli alunni del terzo anno della scuola secondaria di primo grado, giornate di scuola aperta per alunni delle classi 4° e 5° Primaria che avranno la possibilità di partecipare ad alcune lezioni tenute dagli insegnanti della Scuola Secondaria e per i grandi della Scuola dell'Infanzia



PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA - SCUOLA
DELL'INFANZIA

<p>PROGETTO ACCOGLIENZA- INSERIMENTO</p> <p>Il progetto si propone di attivare le migliori condizioni ambientali e relazionali per accogliere i nuovi iscritti e i bimbi al rientro dalle vacanze.</p>	<p>settembre</p>	<p>3 anni</p>
<p>PROGETTO IRC</p> <p>L'insegnamento della religione cattolica si propone di avvicinare i bambini alla figura di Gesù e alla Chiesa, seguendo gli insegnamenti di Don Guanella</p>	<p>ottobre giugno</p>	<p>3-4-5 anni</p>
<p>PROGETTO ANNUALE</p> <p>Ogni anno viene scelto un tema come filo conduttore delle attività proposte con l'intento di approfondire gli interessi dei bambini per svilupparne le competenze</p>	<p>ottobre giugno</p>	<p>3-4-5 anni</p>
<p>PROGETTO CONTINUITA'</p> <p>Il progetto si propone di accompagnare il bambino verso la scuola Primaria, instaurando con essa una continuità, con attività di apprendimento e potenziamento dei prerequisiti. Verranno anche organizzati visite e momenti di incontro tra i due ordini di scuola</p>	<p>marzo giugno</p>	<p>5 anni</p>
<p>PROGETTO ORTO</p> <p>L'orto a scuola può diventare un vero e proprio laboratorio a cielo aperto, dove i bambini possono lavorare il terreno, seminare, prendersi cura delle piantine. L'orto ci insegna l'importanza dell'attesa e della cura. L'apprendimento avviene grazie all'esperienza diretta.</p>	<p>marzo giugno</p>	<p>3-4-5 anni</p>



<p>PLAY IN ENGLISH</p> <p>Ci si propone di far conoscere ai bambini la cultura inglese, i vocaboli e la loro corretta pronuncia attraverso attività ludiche</p>	<p>ottobre giugno</p>	<p>3-4-5 anni</p>
<p>PROGETTO EDUCAZIONE MOTORIA</p> <p>Con l'educazione motoria, i bambini scoprono il proprio corpo e come muoversi e orientarsi nello spazio</p>	<p>ottobre giugno</p>	<p>3-4-5 anni</p>
<p>PROGETTO TEATRO</p> <p>Ci si propone di far provare ai bambini il piacere di stare insieme attraverso la drammatizzazione, la danza ed il canto</p>	<p>ottobre giugno</p>	<p>3-4-5 anni</p>
<p>PROGETTO FESTE</p> <p>Sperimentare il piacere di stare insieme e condividere piacevoli momenti a scuola insieme alla famiglia (Festa dei nonni, Natale, diplomi, giornate aperte, fine anno, carnevale)</p>	<p>ottobre giugno</p>	<p>3-4-5 anni</p>
<p>PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA- LAVORO</p> <p>La scuola dell'infanzia ospita allievi del liceo per progetti di alternanza scuola- lavoro proponendosi come sostegno per la loro crescita professionale</p>	<p>ottobre giugno</p>	<p>-</p>
<p>PROGETTO TIROCINI</p> <p>La scuola offre la propria disponibilità ad ospitare tirocinanti, nell'ottica di una reciproca crescita professionale</p>	<p>ottobre giugno</p>	<p>-</p>

Come da indicazioni nazionali, sono previste 33 ore di ed. civica che possono essere svolte all'interno di un progetto annuale o svolte con un progetto ded



CORSI E ATTIVITA' OPZIONALI

-UN ARCOBALENO DI COLORI, pensato per aiutare i piccoli a conoscere ed esplorare le proprie emozioni, gestire quelle più faticose come la rabbia, la paura e la tristezza. L'obiettivo è quello di aiutarli a crescere comunicando ed esprimendo ciò che sentono.

-GIOCARRE CON LA MUSICA, l'obiettivo del progetto è l'educazione musicale e la familiarizzazione con essa, affinché possa contribuire armonicamente alla crescita.

-ENGLISH WITH FUN, la finalità è quella di consentire ai bambini in età prescolare di scoprire e familiarizzare con una seconda lingua in modo ludico aprendosi ad una realtà europea.

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA - SCUOLA PRIMARIA**PROGETTO ACCOGLIENZA- INSERIMENTO settembre Cl 1[^]**

Il progetto si propone di attivare le migliori condizioni ambientali e relazionali per accogliere i nuovi iscritti e i bimbi al rientro dalle vacanze coinvolgendo tutti gli alunni in modo da favorire l'integrazione e la continuità.

PROGETTO ANNUALE EDUCAZIONE CIVICA ottobre-maggio tutte le classi

Ogni anno si affrontano tematiche differenti: rispetto ambientale, socializzazione, inclusione, alimentazione sana, rispetto delle regole nello sport e nel gioco, educazione stradale ecc. Le tematiche vengono sviluppate in momenti comunitari, attraverso semplici drammatizzazioni, e riprese e approfondite nel contesto della classe, tenendo conto delle competenze e delle necessità delle diverse fasce d'età.

PROGETTO CONTINUITA' marzo- giugno Cl 5[^]

Il progetto si propone di accompagnare i ragazzi verso la scuola Secondaria, attraverso momenti di attività condivisa concordati tra gli Insegnanti.

PROGETTO TEATRO ottobre-maggio Tutte le classi

Si pone come arricchimento del progetto annuale, per sviluppare, attraverso strumenti e linguaggi verbali e non verbali, l'espressione corporea, la recitazione, la danza collettiva e il canto. Il culmine del progetto sarà la partecipazione di tutti gli alunni alla rassegna "Studenti in scena" con una rappresentazione teatrale presso il teatro Giuditta Pasta di Saronno.

PROGETTO AVVENTO e QUARESIMA in momenti prestabiliti - tutte le classi

Durante il periodo di Avvento e Quaresima gli alunni parteciperanno attivamente a percorsi per approfondire tematiche relative all'amicizia, al rispetto e all'accoglienza... Saranno invitati a rivivere gli avvenimenti del Natale e della Pasqua attraverso il canto, la lettura, la drammatizzazione teatrale, la proposta di momenti di preghiera e gesti di carità.

PROGETTO CLIL e CONVERSATION da ottobre a maggio -Tutte le classi

Vengono affrontati argomenti di diverse discipline in lingua inglese per ampliarne il lessico e per utilizzare in maniera spontanea la seconda lingua. La lezione CLIL è prevalentemente laboratoriale (costruzione di lapbook, cartelloni, disegni, lavori di gruppo...). Gli alunni apprendono con la metodologia Learning by doing.

PROGETTO “BASTA UN CLIC” - Tutte le classi

Verranno proposte lezioni teoriche e pratiche di potenziamento dell'alfabetizzazione digitale. Nell'arco dei cinque anni si utilizzeranno diversi programmi e piattaforme multimediali per approfondire tematiche relative alle varie discipline.

PROGETTO AFFETTIVITÀ - Tutte le classi

Verranno proposti incontri volti a promuovere lo sviluppo armonico della persona. Verrà offerto ai bambini uno spazio di confronto relativo alla dimensione affettiva ed emotiva per favorire una crescita responsabile e matura. L'intervento si propone di migliorare il benessere dei bambini e la loro capacità di gestire l'emotività nelle relazioni sociali.

PROGETTO CAMBRIDGE: STARTERS, MOVERS, FLYERS- Tutte le classi

Il Progetto Cambridge si propone di far acquisire agli alunni in modo divertente e stimolante le competenze necessarie per comprendere, parlare e scrivere in lingua inglese a partire da esperienze quotidiane e familiari. Tale progetto prevede tre livelli di test pensati appositamente per stimolare l'interesse dei bambini: Starters (pre A1), Movers (A1) e Flyers (A2).

PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA- LAVORO ottobre- tutte

La scuola dell'infanzia ospita allievi del liceo per progetti di giugno alternanza scuola- lavoro proponendosi come sostegno per la loro crescita professionale.



PROGETTO TIROCINI ottobre- giugno tutte

La scuola offre la propria disponibilità ad ospitare tirocinanti, nell'ottica di una reciproca crescita professionale. La Scuola si prefigge di fornire una formazione potenziata della lingua inglese.

Corsi e attività opzionali in ambito linguistico, sportivo, musicale e artistico:

- potenziamento di lingua inglese diviso per livelli
- corso di abilità acquatiche
- corso di ginnastica artistica
- corso di padel/tennis
- corso di mini basket
- corso di chitarra, tastiera e canto

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA - SCUOLA SECONDARIA**PROGETTO LINGUISTICO- Tutte le classi**

Il percorso di insegnamento/apprendimento delle Lingue straniere è programmato verticalmente negli obiettivi e nei metodi e copre il percorso scolastico degli alunni, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I Grado. Il progetto della Scuola Secondaria di Primo Grado prevede il completamento delle ore di lezione curricolare attraverso 33 ore annuali di Clil (Content and Language Integrated Learning), Si tratta di una metodologia che prevede l'insegnamento di contenuti in lingua straniera. Ciò favorisce sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera.

PROGETTO SPORTIVO (Corso di nuoto/Corso di Padel e tennis) - Classi seconde e terze

Il progetto intende offrire ai ragazzi la possibilità di approfondire una disciplina sportiva durante le ore curricolari avvalendosi di istruttori specializzati esterni.

PROGETTO ACCOGLIENZA- Classi prime - settembre

L'intento è quello di accogliere i nuovi alunni facendoli sentire parte attiva di un nuovo progetto di crescita, iniziando da attività ludico-creative. Il progetto nasce dal desiderio di far capire ai ragazzi che non saranno soli ad affrontare il nuovo percorso scolastico, ma saranno parte di un gruppo classe che, guidato dai docenti, dovrà essere armonico per consentire di raggiungere serenamente gli obiettivi proposti.

PROGETTO ORIENTA-MENTI- Classi terze - da settembre a novembre

Gestito da psicologi e pedagogisti in collaborazione con il nostro Sportello psicologico.

Il progetto si propone di:

1. attivare una maggiore riflessività ed autoconsapevolezza scolastica futura più sincrona con i propri interessi personali e le proprie attitudini;
2. acquisire strategie e strumenti operativi della vita e del mercato del lavoro;



3. costruire una maggiore consapevolezza delle proprie competenze didattiche e metacognitive nell'ottica di poter condividere con insegnanti e genitori quanto appare da colmare quanto invece da potenziare in vista del passaggio alla secondaria di II grado. Per ogni alunno sarà fornito un report individuale condiviso con genitori ed insegnanti in un colloquio finale individuale a cura dei docenti.

PROGETTO LEGALITA' E PREVENZIONE AL BULLISMO E CYBERBULLISMO -Tutte le classi

Il progetto per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo nasce dall'esigenza di porre un freno a questo dilagante fenomeno che colpisce i giovani soprattutto nei contesti scolastici, e continua a seminare vittime

Il progetto mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi: 1. Sensibilizzare ragazzi, genitori e docenti sulla prevenzione al fenomeno del cyberbullismo, sull'educazione e il rispetto del prossimo. 2. Trasmettere alle famiglie e ai minori l'importanza di una fruizione responsabile delle nuove tecnologie, diventando navigatori sicuri e utilizzatori creativi e consapevoli di internet. 3. Supportare l'opera di sensibilizzazione di docenti, minori e genitori con l'offerta di consigli pratici e suggerimenti pedagogici.

PROGETTO DI EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' E ALLA SESSUALITA' - Tutte le classi

Il progetto consiste in due incontri per singola classe di un'ora e mezza che verranno durante l'orario scolastico in presenza. Sarà previsto altresì un incontro di presentazione del progetto in plenaria per i genitori e i docenti degli alunni destinatari ed un incontro di restituzione in plenaria ai genitori ed ai verranno presentati i contenuti ed i rispetto all'accoglienza del progetto da parte degli alunni. Gli obiettivi degli incontri rivolti agli studenti saranno i seguenti: • Sostenere il processo di trasformazione identitario e corporeo del • Imparare a conoscere il corpo, i cambiamenti a cui sta andando incontro, il suo • funzionamento • Riconoscere ed apprezzare le differenze tra maschile e femminile, a livello fisico, • psicologico, emotivo • Favorire l'apertura agli altri e il • Esplorare il mondo delle emozioni e dei sentimenti • ...e il linguaggio non verbale ad essi collegato • Approfondire la relazione tra pari, nelle sue opportunità e difficoltà • Favorire un atteggiamento consapevole verso la sessua • Informare i ragazzi in modo scientifico sui diversi temi della sessualità •

Mantenere una visione completa/complessa e articolata della persona umana, in • cui la sessualità è in relazione con la mente, le emozioni, la volontà.



Il percorso si differenzierà:

Classi prime: focus sull'esplorazione delle emozioni e dei sentimenti

Classi seconde: focus su trasformazioni corporee e implicazioni relazionali

Classi terze: focus su sessualità e affettività nelle relazioni tra pari e nella coppia.

Progetti e Attività pomeridiane Opzionali

Nella scuola secondaria di primo grado, all'orario curricolare si aggiungono i laboratori di attività opzionali la cui scelta è facoltativa e opzionale per gli alunni. Queste attività possono essere sostituite o integrate con altre di anno in anno.

PROGETTO "MAPPE IN RETE"

L'obiettivo del laboratorio è guidare l'alunno a:

CORSO BASE DI LATINO

Il Corso di lingua latina, attuato in orario extrascolastico, si pone lo scopo di accostare gradatamente gli allievi alle strutture morfologiche e sintattiche di base della lingua latina, consolidando e approfondendo, nello stesso tempo, le conoscenze lessicali e grammaticali della lingua italiana e dando, laddove possibile, quadri di civiltà latina. L'attività è indirizzata agli allievi delle classi Seconde e Terze che intendono avviarsi allo studio della lingua latina.

CORSO BASE DI INFORMATICA

Il corso **Computer Base** è stato pensato per guidare gli alunni nell'uso del computer affinché possano acquisire dimestichezza nelle operazioni di base e familiarizzare con uno strumento oggi indispensabile per la quotidianità della didattica.



CORSI DI PREPARAZIONE AGLI ESAMI PER LE CERTIFICAZIONI:

La Scuola si prefigge di fornire una formazione potenziata della lingua inglese strutturata in un percorso 3+2 (3 ore curricolari, 1 ora di CLIL e 1 ora di rinforzo/potenziamento in orario pomeridiano). E' vivamente consigliato che tutti gli alunni partecipino in quanto il livello raggiunto alla fine del triennio risulta medio -alto così come rilevato dalle prove Invalsi.

- PET (B1) e KET (Lingua inglese A2)
- CLIL
- Corso di lingua inglese: rinforzo/potenziamento per le prime e per le seconde
- DELF (lingua francese A1 e A2)
- Corso di Spagnolo*
- Corso di conversazione in lingua inglese con insegnante esperta omadrelingua

CORSI POMERIDIANI IN AMBITO SPORTIVO

per guidare l'alunno a:

- favorire la conoscenza e la coscienza di sé
- favorire l'acquisizione di una cultura motorio-sportiva
- far emergere attitudini personali

CORSO DI CHITARRA O PIANOFORTE

Sarà proposta la conoscenza degli elementi fondamentali dello strumento finalizzata all'apprendimento delle tecniche di esecuzione di semplici melodie ed accordi o brani senza esclusione di generi, stili ed epoche. Ciò consentirà all'allievo di creare un proprio repertorio assecondando le proprie inclinazioni e in grado di accompagnare un brano, un canto

CERAMICA

Il progetto ha lo scopo di valorizzare in modo operativo l'espressione personale. In una civiltà determinata dal progresso tecnologico, la Scuola accanto alla conoscenza tecnica e scientifica tende a dare importanza all'arte e all'espressione artistica come elementi determinanti per lo sviluppo globale e armonico della personalità. Alcuni degli oggetti prodotti possono essere venduti e offrire così l'opportunità di potenziare e arricchire il laboratorio del materiale occorrente (creta, biscotto, spatole,



colori ecc.). L'orientamento primario è consentire la partecipazione a tutti gli alunni, che lavoreranno insieme ciascuno secondo le proprie capacità e possibilità, sotto la guida dell'insegnante.

Gli alunni pertanto apprenderanno le varie tecniche per la lavorazione della ceramica e i successivi procedimenti, seguendo le diverse fasi operative.

APPROCCIO ALLA MATEMATICA

Allo scopo di introdurre alle differenti metodologie e strategie per approcciarsi allo studio teorico della matematica

LABORATORIO SCIENTIFICO

Il progetto ha lo scopo di avvicinare i ragazzi al mondo della scoperta e della sperimentazione scientifica attraverso l'esecuzione di semplici esperienze laboratoriali. Durante il corso sono trattati sia argomenti estranei alla progettazione didattica, sia approfondimenti di temi trattati durante le ore curricolari. I ragazzi lavorano sotto la supervisione degli insegnanti e i materiali utilizzati sono di facile reperibilità e non pericolosi per la salute.

PROGETTI TRASVERSALI AI DIVERSI ORDINI DI SCUOLA

- Progetto “ Osservazione, valorizzazione e divulgazione dei beni culturali, artistici, naturalistici della città e del territorio.”
- Progetto Affettività
- Progetto Legalità
- Progetto prevenzione bullismo e cyberbullismo
- Progetto Alimentazione
- Progetto Educazione alla Salute e al Benessere
- Progetto “Rispettiamo l'ambiente”
- Progetto "Opportunità e rischi della Rete"

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

Piano Annuale per l'Inclusione

A.S. 2022-2023

Il PAI, Piano Annuale dell'Inclusione, istituito dalla CM 8 del 2013 è documento-proposta che individua gli aspetti di forza e di debolezza delle attività inclusive per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali svolte dalla scuola, e degli Interventi Pedagogico - Didattici effettuati nell'anno scolastico 2022-23

FINALITA'

La finalità generale del sistema educativo consiste nel promuovere l'apprendimento, in coerenza con le attitudini e le scelte personali, e nell'assicurare a tutti pari opportunità di raggiungere elevati livelli culturali, entro i limiti delle proprie possibilità.

La normativa recente ribadisce l'importanza della strategia inclusiva della scuola italiana e orienta le singole scuole verso il percorso di inclusione scolastica e la realizzazione del diritto all'apprendimento per tutti gli studenti in situazioni di difficoltà.

L'Istituto Comprensivo di "Sant'Agnese - Saronno" si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali, delineando i seguenti indicatori:

- Definire pratiche condivise all'interno dell'istituto comprensivo in tema di accoglienza e integrazione/inclusione;
- Sostenere gli alunni BES nella fase di adattamento al nuovo ambiente e in tutto il percorso formativo;
- Favorire il successo scolastico e formativo e prevenire blocchi nell'apprendimento, agevolare la piena inclusione sociale e culturale;
- Ridurre disagi formativi ed emozionali;
- Promuovere qualsiasi iniziativa di collaborazione e comunicazione tra gli enti territoriali coinvolti (Comune, ASL, Regione, Enti di formazione, ...).
- Definire e realizzare pratiche condivise tra scuola e famiglia;



ANALISI DEL CONTESTO.

L' I.C. Sant Agnese di Saronno è composto da n° 3 plessi : infanzia, primaria e secondaria .

101 alunni di scuola secondaria,183 alunni di scuola primaria e 68 della scuola dell'infanzia.

- Nel PAI si trovano dati non solo per i soli alunni con Bisogni Educativi Speciali ma riguarda la programmazione generale della didattica della scuola, al fine di favorire la crescita della qualità dell'offerta formativa:
- modalità di lavoro in classe;
- punti di forza e di criticità della scuola;
- obiettivi che si intendono attuare;
- modalità valutative,
- criteri di stesura dei piani personalizzati della loro valutazione e delle eventuali modifiche;
- ruolo delle famiglie
- modalità di mantenimento rapporti scuola/famiglia;
- progettazione delle risorse interne ed esterne da poter utilizzare.

Alla luce di ciò, il documento ben si colloca nel quadro del PTOF, dell'autovalutazione e valutazione della qualità della scuola (RAV).

DESTINATARI

Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti:

- Disabilità (ai sensi della Legge 104/92);
- Disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010) con certificazione o diagnosi;
- Dislessia, Disortografia, Discalculia, Disgrafia;
- Funz. Cognitivo Borderline
- Disprassia
- Alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e/o culturale;
- Segnalazioni dagli operatori dei servizi sociali;



DEFINIZIONE DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE

La Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 ricorda che “ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta”.

OBIETTIVI ED AZIONI DI UNA DIDATTICA INCLUSIVA

- Mettere la persona al centro dell'azione didattica, cioè accogliere ed accettare l'altro come persona, per conoscere l'alunno anche dal punto di vista socio-affettivo, oltre il cognitivo.
- Includere, anziché escludere, anche gli studenti più problematici, cioè riconoscerne i bisogni e cercare strategie idonee a sollecitare l'attenzione e la partecipazione, per creare apprendimento significativo.
- Considerare fondamentale la relazione educativa, base indispensabile dell'apprendimento, unitamente alle discipline e ai programmi da svolgere.
- Promuovere la dimensione comunitaria e sociale dell'apprendimento.
- Praticare anche in classe strategie più coinvolgenti rispetto a quelle tradizionali (laboratori e didattica laboratoriale; studio guidato; percorsi interdisciplinari;).
- Condividere le linee metodologiche e i presupposti pedagogici con tutto il personale educativo.
- Valorizzare le potenzialità e risorse di ognuno, anche le competenze non formali.
- Riconoscere i diversi bisogni e le differenze individuali, dando risposte diverse a domande diverse cioè curare la personalizzazione dell'insegnamento e adeguare in itinere la programmazione di ciascuna disciplina.

MODALITA' DI INTERVENTO:

- a) individualizzazione
- b) personalizzazione dei saperi messi a punto dalla scuola

I percorsi di individualizzazione e di personalizzazione degli apprendimenti vengono promossi:

- curando gli aspetti affettivo relazionali (autonomia, socialità);
- adattando l'insegnamento alle caratteristiche individuali degli studenti
- riformulando per tutta la classe la trasmissione delle conoscenze in modo da renderle accessibili ed efficaci;
- curando la fase di attivazione dei saperi già posseduti;
- attivando momenti di recupero individuale;
- rispettando i tempi e i ritmi di apprendimento degli alunni;
- permettendo la scelta di opzioni da parte degli alunni (rispetto alle attività, ai tempi, ...);



- permettendo un approccio didattico rispettoso dei diversi stili cognitivi;
- utilizzando la mediazione tra pari
- valorizzando in classe le potenzialità dell'alunno
- creando situazioni formative in cui tutti possono dare il loro contributo (circle time, brainstorming, cooperative learning, ...);
- condividendo i criteri valutativi con tutti i docenti, i genitori, gli allievi;
- promuovendo strategie autovalutative e di valutazione tra pari;
- predisponendo verifiche personalizzate;
- adattando l'insegnamento alle caratteristiche individuali degli alunni;
- utilizzando l'aiuto didattico, la facilitazione e la semplificazione in vista del raggiungimento di obiettivi
- utilizzando diverse modalità di differenziazione e di individualizzazione.

ORGANIZZAZIONE DEL CONTESTO E DELLA DIDATTICA

La scuola cerca di rendere più inclusivo il contesto:

- costruendo un clima positivo e motivante
- articolando la classe in gruppi di apprendimento cooperativo
- utilizzando il tutoring
- organizzando gli arredi in modo da favorire le relazioni tra le persone
- prevedendo l'uso di ambienti attrezzati per attività specifiche (biblioteca, palestra, laboratorio, ...)
- organizzando i tempi di compresenza in relazione alle attività proposte
- alternando attività individuali ad attività di gruppo/di coppia
- inserendo elementi di flessibilità organizzativa (tempi, orari, pause, attività...)
- utilizzando il territorio come contesto di apprendimento
- predisponendo diversi livelli di strutturazione delle proposte didattiche in relazione all'autonomia degli alunni.

OFFERTA FORMATIVA RIFERITA ALL'INTEGRAZIONE DELLE DIVERSITA'

Nella realtà scolastica, diverse sono le figure che operano e cercano di garantire l'attuazione del presente progetto:

- Dirigente Scolastico
- Referenti di sostegno DSA
- Docenti di sostegno in servizio nell'Istituto
- Docenti
- Specialisti ASL
- Collaboratori scolastici
- Assistente igienico - personale
- Famiglia.



ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA, ADEMPIMENTI E RISORSE DELLA SCUOLA

- Procedure per l'accoglienza di alunni disabili
- Procedure per il passaggio delle informazioni ai docenti delle classi successive
- Criteri per l'assegnazione alla classe dell'alunno disabile
- Criteri per l'assegnazione dell'insegnante di sostegno alla classe
- Continuità di insegnamento
- Progettazione personalizzata e valutazione collegiale
- Presenza assistente qualificato
- Incontri con terapisti
- Progetti integrazione allargati alla classe
- Progetto di continuità

L'istituto cercherà di migliorare il proprio livello di inclusione coordinando tutti i progetti per alunni con Bisogni Educativi Speciali in una strategia che accresca la capacità della scuola di rispondere ai bisogni delle diversità

Il Coordinatore didattico è garante del processo di integrazione di tutti gli alunni della scuola ;

A tal fine assicura al proprio Istituto:

- il reperimento di tutti gli ausili e/o attrezzature necessarie nel caso di precise esigenze dell'alunno;
- la richiesta di organico di docenti di sostegno;
- la collaborazione anche con Enti e Associazioni per assicurare l'inclusione dell'alunno.
- Docente coordinatore e/o referente e/o funz. strumentale per gli alunni BES.
-

Collabora con il Coordinatore didattico e:

- 1) Pianifica gli incontri famiglia-docenti;
- 2) Coordina la compilazione del Piano Didattico Personalizzato (PEI-PDP) (fornisce consulenza e informazioni);
- 3) Suggerisce ai vari C.d.C le strategie educative adeguate
- 4) Espleta le operazioni di monitoraggio;
- 5) Docenti curricolari coordinatori e docenti di sostegno

Concorrono a progettare e a condurre le attività didattiche anche individualizzate avendo piena responsabilità educativa nei confronti dell'alunno. Il primo passo per l'inclusione dell'alunno è la stretta collaborazione tra gli insegnanti del consiglio di classe, per facilitare l'appartenenza dell'alunno in difficoltà al contesto socio educativo del gruppo classe.

L'organizzazione del lavoro dei docenti prevede:

- Raccolta dati
- Accoglienza
- Analisi della situazione individuale
- Stesura del Profilo di Funzionamento (Diagnosi Funzionale e PDF);
- Incontri con esperti ASL e famiglia
- Piano Educativo Individualizzato/Personalizzato o Piani Didattici Personalizzati
- Relazione di fine anno scolastico.
- Collaboratori scolastici (A.T.A.)

Svolgono attività di assistenza all'alunno negli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico. I compiti del personale non docente sono relativi, quindi alla vigilanza in ambiente scolastico e durante le attività didattiche che si svolgono nella scuola in collaborazione con i docenti.

E' stata richiesta la figura dell'Assistente Igienico-sanitario, nell'attesa sono stati rivisti i compiti relativi a questa figura.

L'assistente specializzato (A.T.A.), collabora con i docenti della classe per il raggiungimento dell'autonomia e della comunicazione personale del minore disabile.

Assistenti per l'autonomia personale e per la comunicazione

Prestano il proprio intervento (su incarico degli Enti Locali) agli alunni con bisogni particolari e continuativi nell'ambito dell'autonomia e della relazione. L'intervento è attivato in presenza di alunni con minorazioni fisiche e/o sensoriali.

L'ass. specializzato, collabora con i docenti della classe ed ha come obiettivo il raggiungimento dell'autonomia e della comunicazione personale del minore disabile. Facilita l'integrazione scolastica, il diritto allo studio , lo sviluppo delle potenzialità nell'apprendimento , nella comunicazione, nelle relazioni, nella socializzazione.

G.L.I. d'Istituto

Il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) redige e aggiorna il PAI e si occupa prevalentemente di:

- 1) formulare progetti per la continuità fra ordini di scuola;
- 2) elaborare progetti specifici per i soggetti disabili, in relazione alle tipologie;
- 3) collabora alla assegnazione dei docenti di sostegno e agli assistenti alle classi/alunni.

Al GLI competono anche le problematiche relative a tutti i BES. A tale scopo i suoi componenti sono integrati da tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola in modo da assicurare all'interno del corpo docente il trasferimento delle azioni di miglioramento intraprese e un'efficace capacità di rilevazione e intervento sulle criticità all'interno delle classi.

Adempimenti della scuola, dei coordinatori e dei docenti dei consigli di classe:

- La famiglia consegna la diagnosi alla Presidenza e la fa protocollare, e la segreteria alunni inserisce la diagnosi nel fascicolo personale riservato dell'alunno;
- Il docente referente dell'Istituto accerta che la diagnosi non risalga a più di 3 anni e aggiorna l'anagrafe relativa agli alunni certificati e/o diagnosticati DSA;
- La famiglia richiede alla scuola l'elaborazione del PDP (Piano Didattico Personalizzato);
- Entro 2 mesi bisogna elaborare il PDP. Nella predisposizione della documentazione in questione è fondamentale il raccordo con la famiglia.

Nel PDP è necessario:

- Descrivere il funzionamento delle abilità strumentali (lettura, scrittura, calcolo);
- Indicare le caratteristiche del processo di apprendimento;
- Elencare tutte le misure dispensative e gli strumenti compensativi che il consiglio di classe decide di adottare per l'alunno, nonché tutte le strategie didattiche, metodologie e gli strumenti che si ritengano opportuni;
- Predisporre i tempi e le modalità delle prove e delle verifiche in corso d'anno o a fine ciclo.

Per gli alunni già certificati, nei consigli di classe di ottobre/novembre verrà redatta una bozza di PDP che il coordinatore, insieme al docente referente, successivamente sottoporrà in un incontro ai genitori e, se disponibili, agli specialisti sanitari.



Il consiglio di classe, durante il ciclo scolastico, apporterà le eventuali modifiche nella predisposizione del PDP, prendendo atto delle indicazioni della famiglia e degli operatori sanitari e degli esiti delle verifiche in itinere dell'alunno.

- Il PDP va consegnato al coordinatore E alla segreteria didattica che provvederà ad inoltrarne copia alla famiglia. Il PDP dovrà essere firmato dal Dirigente scolastico o da chi per esso, dal Consiglio di classe, dalla famiglia.
- Si prevedono incontri periodici con la famiglia
- Tutte le misure adottate dalla scuola vanno scritte nel PTOF.

Nel caso in cui il consiglio di classe sospetti la presenza di DSA in studenti non ancora certificati, deve darne comunicazione alla famiglia, adottando nel contempo specifiche strategie e metodologie didattiche mirate alla riduzione del disagio e dell'insuccesso scolastico.

Gli insegnanti dovranno stilare una relazione con le proprie osservazioni da consegnare al DS.

La famiglia si occuperà di contattare gli specialisti e di consegnare la relazione preparata dai docenti della classe frequentata dall'alunno.

PARTE I : Dati di contesto

Quadro generale della distribuzione degli alunni con bes - dsa - disabilita' nell'istituto



ANALISI DELLA SITUAZIONE DELL'ANNO IN CORSO

RILEVAZIONE ALUNNI ISCRITTI NELL'ISTITUTO				N°
Tot. Alunni iscritti a.s.2022-23				352
Infanzia				68
Primaria				183
Secondaria				101
RILEVAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI				
	Inf.	Prim.	Sec.	TOT.
DISABILITA' ISCRITTE E CERTIFICATE (L. 104/92 art.3, commi 1,3)	1	4	3	8
DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI CERTIFICATI (BES)				
	Inf.	Prim.	Sec.	TOT.
alunni con CERTIFICAZIONE di disturbi specifici dell'apprendimento DSA (L.170/2010)	-	11	11	22
alunni con DIAGNOSI di disturbi specifici dell'apprendimento BES (DM del 27/12/2012)	1	16	14	31
alunni con ALTRI bisogni educativi speciali (DM del 27/12/2012)	-	5	3	8
	-	-	-	-
Totale BES e DSA certificate	1	32	28	



ALTRI BISOGNI				
	Inf.	Prim.	Sec.	TOT.
Svantaggio socio - economico	-	-	-	-
Disagio comportamentale/relazionale	-			
Segnalazione operatori Serv. Sociali.	-	-	2	2
Totale altri	-			
Totale complessivo BES a.s. 2022-23 iscritti nell'istituto	-	-	2	2

Rilevazione degli Alunni partecipanti alle attività di supporto educativo per la.s.2022-23		N°
Alunni frequentanti i laboratori Area BES (Primaria e secondaria)		-
Laboratorio Studio assistito Alunni DSA		-
Laboratorio/progetti didattici (L.104) - (DSA) - (BES altri)		-
Attività Sportiva integrata pomeridiana: (L.104) - (DSA) (BES)		-
Risorse professionali specifiche	Modalità di intervento	N°
Docenti curricolari	Orario curricolare	29
Docenti di sostegno in servizio per nell'anno scolastico 2022-23	Attività individualiz. e di piccolo gruppo; Attività laboratoriali (classi aperte, laboratori protetti).	8



Ass. alla comunicazione ed autonomia.	Orario curricolare e su più plessi	
Funzioni strumentali area BES		0
Referenti d'istituto (Disabilità - DSA - Bes in genere)	Orario curricolare ed extra curricolare	1

Psicologa - Sportello Consulenza alle famiglie, supporto per alunni e docenti	Intervento in orario curricolare per consulenza e supporto. Area alunni e famiglie	1
---	--	---

ANALISI DEI PUNTI DI FORZA E DELLE CRITICITA' DELL'ISTITUTO

Dal rapporto di autovalutazione d'Istituto si evince:

SINTESI DEI PUNTI DI FORZA E DELLE CRITICITA' RILEVATE	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X		
Risorse professionali specifiche (docenti, personale ATA, AEC, assistente alla comunicazione)				X	
Formazione e aggiornamento degli insegnanti.			X		
Formazione e aggiornamento degli insegnanti sostegno			X		
Formazione e aggiornamento degli insegnanti per i BES			X		
Strategie didattiche e di valutazione finalizzate all'inclusione			X		
Coinvolgimento famiglie				X	
Progetti (continuità verticale, orientamento, di istituto, esterni, ecc..)					
Rapporti con servizi socio-sanitari territoriali				X	



Rapporti con CTS/CTI, CTRH			X	
Rapporti con gli Enti Locali.			X	
Rapporti con enti privati, associazioni, cooperative ...			X	
* 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo				

PARTE II : OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITA'

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Obiettivi di incremento fissati per l'a.s. 2022-23

- Analisi e rilevazione bisogni dell'utenza scolastica;
- Creazione di un protocollo di azione per le varie situazioni BES;
- Creare dei criteri e delle griglie specifiche per rilevare e definire l'ambito di appartenenza dei sospetti BES non certificati;
- Revisione, aggiornamento, conoscenza condivisione attiva del PAI d'istituto;
- Predisposizione di un modello di verifica intermedia e finale di: P.E.I.
- Revisione e adeguamento dei modelli PEI/PDP alle risorse e al contesto scolastico- territoriale.
- Revisione ed adeguamento dei modelli PEI/PDP alla DDI

Obiettivi di incremento fissati nel biennio 2022-23 e 2023/24

- Formalizzazione di pratiche inclusive già esistenti in prassi didattiche consolidate (attività curriculari ed extracurriculari) all'interno del GLI strutturato (referente sostegno, referente DSA e disagi vari, un docente curricolare per ogni dipartimento figure strumentali che afferiscono alla tematica dell'inclusione, rappresentatività dei genitori);
- Revisione dei modelli PEI/PDP per renderlo più funzionale alla nuova normativa;
- Agevolare e ottimizzare la raccolta delle informazioni relative alle iniziative/pratiche inclusive attuate nei diversi plessi attraverso l'individuazione di un docente Coordinatore d'istituto che coordina i lavori dei referenti di plesso;
- Verifica/Revisione del protocollo di accoglienza;
- Creare un archivio storico, riservato e informatizzato sulle attività svolte nell'istituto sugli alunni BES.

Formazione e aggiornamento di tutti gli insegnanti



Obiettivi di incremento fissati per l'a.s. 2022-23

- Sondare le esigenze formative dei docenti;
- Sensibilizzare all'utilizzo di nuove tecnologie per l'inclusione attivando le nuove professionalità già formate d'istituto
- Sensibilizzare all'utilizzo di una didattica laboratoriale e cooperativa proponendo aggiornamenti relativi;
- Organizzare corsi di formazione specifici;
- Informare il personale servizio sui corsi di formazione o aggiornamento attivi anche e on - line.

Obiettivi di incremento fissati nel biennio 2022/2023 2023/24

- Sensibilizzare all'utilizzo delle nuove tecnologie per l'inclusione
- Sensibilizzare all'uso di una didattica laboratoriale proponendo corsi di aggiornamento specifici e condivisione delle esperienze.

Strategie didattiche e di valutazione finalizzate all'inclusione

Obiettivi di incremento fissati per l'a.s. 2023-24

- Chiedere ad ogni docente di esplicitare i criteri di verifica e valutazione adottati per i BES nella propria programmazione.
- Concordare le verifiche periodiche per gli alunni BES (disgrafici -dislessici discalculici, ecc) anche solo oralmente
- Valutare sempre in base al PDP, focalizzando la valutazione verso le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che alla correttezza formale;
- Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove e permettere l'ausilio di strumenti informatici ove presenti (PC, programmi di video scrittura);
- Far usare strumenti e mediatori didattici (mappe concettuali e mappe cognitive da loro prodotte) sia nelle prove di verifica scritte sia nelle verifiche orali;
- Favorire la conoscenza e l'utilizzo delle metodologie didattiche finalizzate all'inclusione;

Obiettivi di incremento fissati nel biennio 2022/2023 - 2023/24

Adozione dei libri di testo che consentano la didattica inclusiva (e-book, contenenti mappe concettuali, versioni mp3, testi semplificati ecc.)

- Relazione finale
- Sensibilizzare i docenti curricolari alla condivisione della progettazione delle buone prassi per l'inclusione.
- Proporre aggiornamenti relativi alla didattica laboratoriale;



Favorire la condivisione da parte di tutti i docenti delle metodologie di verifica e valutazione da adottare con gli alunni BES;

Coinvolgimento famiglie

Obiettivi d'incremento 2023/2024

- Accogliere le proposte delle famiglie che potrebbero migliorare il livello d'inclusività del nostro istituto.
- Progetti (continuità verticale, orientamento, di istituto, esterni)

Obiettivi di incremento fissati per l'a. s. 2023-2024

- Attuazione di progetti di continuità verticale che aiutino l'alunno nella fase di transizione tra ordini di scuola diversi per facilitare l'adattamento e l'inserimento nel nuovo ambiente;
- Attività di accoglienza declinate nei tempi e nei modi in base ai diversi ordini di scuola per agevolare gli alunni nella fase di ripresa del nuovo anno scolastico;
- Predisporre incontri con le famiglie all'inizio dell'anno scolastico al fine di aiutarle nella fase di transizione dei figli tra ordini di scuola diversi favorendo la reciproca fiducia attraverso la comunicazione e la collaborazione;
- Aiutare alunni e famiglie nella scelta consapevole del successivo percorso scolastico sia attraverso attività di orientamento alla scelta della scuola secondaria di secondo grado sia attraverso la diffusione di informazioni relative ai vari istituti sul territorio regionale; organizzazione di uscite per la partecipazione a laboratori previsti nei vari istituti.
- Proporre percorsi di continuità verticale che prevedano attività mirate a far conoscere agli alunni la nuova realtà soprattutto in termini di organizzazione del tempo scuola per aiutarli a contenere l'ansia derivante dal dover affrontare ciò che non conoscono;
- Incrementare le occasioni di confronto con gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado, partecipando ai progetti - ponte, per aiutare alunni e famiglie nella scelta consapevole del successivo percorso e favorire l'inserimento nella nuova realtà.

Rapporti con servizi sociosanitari territoriali, privato, sociale, CTS/CTI

Obiettivi di incremento fissati per l'a.s. 2022-23

- Incentivare la partecipazione di docenti e famiglie a iniziative, progetti, servizi proposti da enti del territorio attraverso la pubblicazione nel sito della scuola delle informazioni relative alle iniziative proposte dal territorio.
- Rilevare e comunicare agli enti preposti, le criticità relative ai servizi di sostegno alle famiglie e ai minori che vivono situazioni di disagio (assistenza domiciliare, tempi per diagnosi e terapie, etc....) al fine di un miglioramento degli stessi;
- Attivare rapporti d'intesa e accordi di rete con enti pubblici e privati accreditati per migliorare l'offerta formativa, condividere risorse, sperimentare nuove metodiche inclusive riportandole nel protocollo di accoglienza dell'Istituto.



Obiettivi di incremento fissati nel biennio 2022/2023 - 2023/2024

Sollecitare maggiore chiarezza e condivisione delle informazioni da parte degli enti per gli alunni che effettuano il passaggio da un ente a un altro. Comunicazione formale di un referente al quale fare riferimento.

Progetti ed attività e corsi formazione e aggiornamento nell' A.S. 2022-23 (In progettazione)

Progetti inclusione sociale e lotta al disagio
Progetto Bullismo e Cyberbullismo A.S.2022-23
Progetto Dsa

Bambini e studenti con fragilità

A tal proposito con la Circolare n° 29 del 21/09/2020 è stato predisposto un protocollo specifico per l'adozione di misure atte al contenimento del virus Covid-19 in presenza di alunni disabili e o fragili nei vari ordini di scuola.

PER ALUNNI CHE NECESSITANO DI FARMACI

Con Circolare Ministeriale n. 321 del 10.01.2017 il Ministero dell'Istruzione ha ricordato le modalità per la somministrazione dei farmaci a scuola. Le Raccomandazioni contengono le linee guida per la definizione degli interventi finalizzati all'assistenza di studenti che necessitano di somministrazione di farmaci in orario scolastico, al fine di tutelarne il diritto allo studio, la salute ed il benessere all'interno della struttura scolastica.

Se un alunno necessita di assumere farmaci in contesto scolastico, ovvero - in orario scolastico - durante le uscite didattiche - durante i viaggi di istruzione, occorre attivare il "protocollo farmaci" secondo la normativa ministeriale e le linee guida locali.



PRINCIPALI NORMATIVE DI RIFERIMENTO

- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate
- Decreto del Presidente della Rep. 8 marzo 1999 n.275 Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art.21 della legge 15 marzo 1997 n.59
- Decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1998 n.323 art.13 Regolamento recante la disciplina degli Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore a norma dell'art.1 della Legge 10 dicembre 1997 n.425
- Legge 28 marzo 2003 n.53 Del. al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale
- MIUR 2006 Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 23 febbraio 2006, n. 185 "Regolamento recante modalità e criteri per l'individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di handicap, ai sensi dell'articolo 35, comma 7, della legge 27 dicembre 2002, n. 289"
- Decreto del Presidente della Rep. 20 marzo 2009 n.89 Regolamento recante Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione
- Decr. del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122 "Regol. recante coordinamento delle norme vigenti per la valut. degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169
- DPCM n.185 del 23/02/2006 Modalità di accertamento dell'alunno con disabilità
- MIUR 2009 Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con la disabilità
- C.M del 4 dicembre 2009 Problematiche collegate alla presenza nelle classi di alunni affetti da sindrome ADHD (deficit di attenzione/iperattività)
- C.M. del 15 giugno 2010 Disturbo di deficit di attenzione ed iperattività
- Legge 8 ottobre 2010 n.170 Nuove norme in materia di Disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico
- Decreto Ministeriale 12 luglio 2011 n. 5669 Decreto attuativo della Legge n.170/2010. Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento.
- Direttiva MIUR 27 dicembre 2012 Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica.
- MIUR 2012 Indicazioni naz. per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"
- C.M. n. 8 del 6 marzo 2013 Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica. Indicazioni operative.



➤ Nota MIUR 2563 del 22.11.2013 - Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali a.s. 2013-2014- Chiarimenti.

Legge 107/15 e relativi decreti attuativi

Legge 13 luglio 2015, n. 107 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.

Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 66 - Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità', a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107. • O.M. - 350 del 02 maggio 2018 - Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e paritarie

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 14/06/2023

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 29/06/2023



ORGANIZZAZIONE

RISORSE

Fanno parte della Comunità educante:

- LA COMUNITÀ RELIGIOSA, attraverso i suoi organismi costituzionali, è titolare del servizio educativo, scolastico e formativo.
- LA SUPERIORA DELLA CASA, quale prima responsabile è principio di unità e di interazione all'interno della Comunità educante.
- IL COORDINATORE DIDATTICO è responsabile della comunità scolastica per ogni ordine di scuola.
- I DOCENTI, che svolgono servizio presso ogni ordine di scuola, sono in possesso dei titoli professionali e di ogni altro requisito necessario allo scopo. Il personale laico della scuola è dipendente; i diritti-doveri dei docenti e dell'istituzione scolastica sono regolati dal contratto stipulato fra l'AGIDAE (Associazione Gestori Istituti Dipendenti Autorità Ecclesiastica) e le Organizzazioni Sindacali. Tale contratto assicura anche lo stato giuridico di Docente.
- Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) per il personale dipendente dagli Istituti gestiti da Enti Ecclesiastici prevede un Regolamento disciplinare interno predisposto dall'Istituto, in cui sono esplicitati gli aspetti richiesti dall'attività didattica, di animazione e di collaborazione, in coerenza con il CCNL, con il PEG (Progetto Educativo Guanelliano) e con il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa).
- GENITORI, come diretti responsabili della crescita dei figli, sono invitati a dialogare con i Docenti per una collaborazione proficua in vista della crescita integrale dei figli partecipare alla vita della scuola
- GLI ALUNNI, soggetti attivi della loro crescita, si impegnano a partecipare attivamente e responsabilmente sia alle attività di studio sia a quelle di approfondimento sia di convivialità, in modo proporzionato alla loro età.
- IL PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO E AUSILIARIO (ATA) e gli educatori volontari contribuiscono alla creazione di un ambiente educativo, dove l'accoglienza, la competenza e l'ordine diventano elementi di benessere quotidiano.



ORGANI COLLEGIALI

CONSIGLIO DI ISTITUTO

Il Consiglio di Istituto è costituito da rappresentanti eletti dai genitori, dai rappresentanti degli insegnanti, dal rappresentante del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario e dal Coordinatore Didattico.

Viene convocato periodicamente. Nel corso della prima seduta vengono eletti il Presidente, il Segretario ed i membri della Giunta Esecutiva.

L'ordine del giorno e la convocazione sono stabiliti dalla Giunta Esecutiva. Ad ogni seduta viene redatto un verbale firmato dal Presidente e dal Segretario ed una copia esposta all'albo.

Il Consiglio di Istituto collabora con gli organi competenti allo svolgimento delle attività scolastiche ed educative in merito a:

- adottare e approvare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa elaborato dai Collegi Docenti su indicazioni del Dirigente scolastico
- adottare il Regolamento in merito alle norme operative e alle disposizioni di carattere organizzativo e disciplinare
- adottare le proposte del Dirigente e del Collegio docenti relativamente al calendario scolastico adattato alle specifiche esigenze ambientali
- esprimere pareri sugli indirizzi generali della Scuola ed esaminare le diverse problematiche, sempre secondo le direttive scolastiche e religiose indicate dall'Istituto
- proporre ed esaminare in merito alla possibilità di rinnovo delle attrezzature tecnico-scientifiche e sportive
- esprimere pareri sui criteri generali per la programmazione delle attività religiose, culturali, sociali, nonché di attività sportive extracurricolari, di attività parascolastiche, interscolastiche ed extrascolastiche, di libere attività complementari, di uscite didattiche e viaggi di istruzione
- deliberare alcune spese per l'acquisto di materiale ed attrezzature didattiche da sostenere utilizzando il Fondo Cassa per le minute spese del Consiglio di Istituto
- promuovere i contatti con le altre scuole al fine di intraprendere attività di collaborazione e scambio di esperienze
- adottare le iniziative dirette all'educazione alla salute
- eleggere la Giunta Esecutiva



Non sono di competenza del Consiglio d'Istituto:

- concedere l'uso dell'edificio scolastico,
- proporre l'assegnazione delle classi ai docenti,
- proporre la scelta degli insegnanti, la loro sostituzione,
- l'accettazione della iscrizione di singoli alunni.

COLLEGIO DOCENTI

E' composto da tutti gli insegnanti in servizio nella scuola ed è presieduto dal Coordinatore Didattico o da un suo delegato.

Esercita le funzioni di Segretario un docente, designato dal Coordinatore Didattico, che redige il verbale di ogni riunione.

Il Collegio dei Docenti ha il compito di:

- deliberare in materia di funzionamento didattico dell'Istituto. In particolare cura la programmazione dell'azione educativa anche al fine di adeguare i programmi di insegnamento alle specifiche esigenze ambientali e di favorire il coordinamento interdisciplinare. Esso esercita tale potere nel rispetto della libertà di insegnamento garantita ad ogni insegnante;
- valutare periodicamente l'andamento complessivo dell'azione educativa e didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti ed obiettivi programmati, proponendo, ove necessario, opportune misure per il miglioramento dell'attività scolastica;
- adottare e promuovere nell'ambito delle proprie competenze iniziative di sperimentazione, aggiornamento culturale, professionale e organizzativo dei relativi ordini di scuola;
- formulare proposte al Coordinatore, in funzione dell'ampliamento dell'offerta formativa, in relazione alla formulazione dell'orario delle lezioni e allo svolgimento di attività scolastiche ed extrascolastiche.

Collegio docenti - articolazione per ordine di scuola

Con le stesse funzioni del Collegio Docenti, ma diviso per ordine di scuola.

Consiglio di Classe/ Interclasse e Intersezione.

I Consigli di Interclasse e di Classe sono formati da tutti i docenti contitolari delle classi interessate, si riuniscono in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni e sono presieduti dal Coordinatore Didattico o da un docente, suo delegato, membro del consiglio stesso.

Il Consiglio di Classe ha il compito di:

- presentare al Collegio Docenti proposte che possano coinvolgere il proprio ordine di scuola
- realizzare il coordinamento didattico e i rapporti interdisciplinari, individuando



eventuali strategie necessarie alla valorizzazione del percorso educativo di ogni ragazzo

- operare la valutazione periodica e finale degli alunni

Assemblee di Classe/Sezione

L'Assemblea di Classe è composta da tutti i genitori di una classe. Elege entro il primo mese di scuola un rappresentante per ogni classe della Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria e due rappresentanti per ciascuna classe della Scuola Secondaria di Primo Grado, che mantengono i contatti con la Direzione e con gli altri organi collegiali, favorendo così il rapporto scuola-famiglia. Uno stesso genitore non può rappresentare più di una classe.

Le assemblee di classe sono convocate, di norma, due volte all'anno in concomitanza con l'inizio dei due quadrimestri e al termine dell'anno scolastico. In caso di necessità possono essere convocate una o più assemblee straordinarie.

All'assemblea possono partecipare con diritto di parola il Coordinatore didattico e i docenti della classe. Le riunioni di classe non hanno potere deliberativo. Proposte e richieste emerse vengono inoltrate agli organi competenti.

Commissioni

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)

L'istituto paritario Maria Immacolata si propone l'obiettivo di rafforzare la cultura dell'inclusione per rispondere efficacemente alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Specifici.

L'istituto dispone la formazione del gruppo di lavoro per l'Inclusione al fine di realizzare il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni che rivelino una situazione di difficoltà mediante la programmazione di un Piano Annuale per l'Inclusione, come stabilito dalla legge 53/2003, dal DM del 27/12/2012 e dal Decreto Legislativo 7 agosto 2019 n.96 contenente disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n.66 recante: "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c, della legge 13 luglio 2015 n.107".

Il GLI si struttura su due livelli:

- GLI di Istituto (trasversale) costituito da:
 - Coordinatore Didattico
 - Referenti per l'area dei Bisogni Educativi Specifici (alunni con disabilità, alunni con DSA, alunni di lingua nativa non italiana o con altri Bisogni Educativi Specifici.)
 - Psicologa della scuola

Il gruppo è coordinato dalla Referente di Istituto (Coordinatore Didattico), ed è costituito dagli insegnanti della Scuola dell'Infanzia, dai docenti della Scuola Primaria, dai docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado e dalla psicologa della scuola.



Il GLI di Istituto svolge le seguenti funzioni, ad esso attribuite dalla C.M. n.8 del 06 marzo 2013:

- rilevazione degli alunni con Bisogni Educativi Specifici presenti nella scuola
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO per l'Inclusione, sulla base delle effettive esigenze
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l' Inclusività da sottoporre al Collegio Docenti

Gruppi di Lavoro Operativo di sezione, che si articola in:

- GLO per la Scuola dell'Infanzia
- GLO per la Scuola Primaria
- GLO per la Scuola Secondaria di Primo Grado

Il Gruppo di Lavoro Operativo è costituito nei plessi Scuola dell'Infanzia, Scuola primaria e Scuola secondaria di primo grado, da Docenti incaricati di funzioni strumentali attinenti all'area dei Bisogni Educativi Specifici.

Ogni GLO può riunirsi in seduta plenaria (con la presenza di tutti i componenti) o ristretta (con la sola presenza di alcuni degli insegnanti del Gruppo di Lavoro Operativo).

Di ogni riunione, che si svolge nella sede scolastica, deve essere redatto apposito verbale, le cui deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

A titolo orientativo, gli incontri che si svolgeranno nell'arco dell'anno scolastico, saranno dedicati alla rilevazione della situazione di inizio anno, esame, attuazione e verifica del piano annuale di inclusione, incontri per il passaggio a classe o scuola successiva.

Gli incontri di progettazione, monitoraggio e verifica con le famiglie dei singoli alunni per l'elaborazione, la stesura e la condivisione di PEI e dei PDP, sono equiparati a riunioni del GLO in seduta ristretta.

Il GRUPPO di LAVORO OPERATIVO si occupa di:

- gestire e coordinare modalità e tempistica per l'elaborazione dei Piani Didattici Personalizzati;
- approntare e mettere a disposizione dei colleghi la modulistica necessaria ai vari adempimenti
- formulare proposte su questioni di carattere organizzativo, attinenti ad alunni con disabilità o con altri Bisogni Educativi Specifici proporre l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati ad alunni con disabilità o con altri Bisogni Educativi Specifici.



Gli altri gruppi di lavoro divisi per commissioni sono:

- **Verticalità e Continuità**, si occupa di mantenere i contatti tra i vari ordini di scuola.
- **RAV**, si occupa di aggiornare il Rapporto di Autovalutazione per migliorare l'offertaformativa.
- **Open day e marketing**, si occupa di organizzare e pubblicizzare le giornate aperte in tutti e tre gli ordini di scuola.
- **PTOF**, si occupa di aggiornare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.
- **Referente tecnologie**, si occupa di controllare e segnalare eventuali problematiche riguardanti il materialetecnologico.
- **Eventi**, si occupa della preparazione delle iniziative in merito ai periodi precedenti Natale ePasqua.
- **Teatro**, si occupa della preparazione, in tutti i suoi aspetti, dello spettacolo teatrale di fineanno.
- **Progetto annuale**, prepara gli incontri periodici in cui si sviluppa il progetto, che varia di anno in anno, a cui è legato anche il Progetto Teatro.

**STRUTTURA e ATTREZZATURE****Risorse Interne**

La scuola si sviluppa su 4 livelli collegati da due scale laterali interne, da un ascensore e da una scala antincendio esterna alla quale si accede attraverso porte a norma di legge, situate sui singoli piani, attrezzati con estintori, manichette, tende ignifughe e porte tagliafuoco. Tutti i piani sono collegati da una linea telefonica interna.

PIANO SEMINTERRATO	PIANO RIALZATO
2 servizi igienici, 1 Aula Magna con pianoforte, 1 Aula per le attività di lingua inglese per la Scuola dell'Infanzia, mensa Scuola dell'Infanzia (due refettori), Servizi igienici Scuola dell'Infanzia, mensa Scuola Primaria, mensa Scuola Secondaria di Primo Grado, 1 palestra grande e 1 palestra piccola, ripostiglio attrezzature sportive e cucina	portone d'ingresso conforme al DL 81/08, ampio corridoio costeggiato da terrazzo collegato a scala esterna, 3 aule della Scuola dell'Infanzia, 1 aula nanna, 1 servizio igienico per bambini da 3 ai 6 anni, 1 salone con giochi per Scuola dell'Infanzia dotato di LIM, 2 aule Scuola Primaria di cui una dotata di LIM, servizi igienici per bambini Scuola Primaria, servizi per le insegnanti, ripostiglio per materiale didattico, Sala insegnanti, Scuola dell'Infanzia, Segreteria.
1° PIANO	2° PIANO
Ufficio colloqui, Servizi igienici separati per maschi e femmine, Servizi igienici insegnanti, 7 aule dotate di LIM, Laboratorio di scienze con materiale didattico, Bagno per disabili, 2 ripostigli di cui uno dotato di lavello, Segreteria didattica e amministrativa, Auletta studio e Biblioteca insegnanti	Ufficio Coordinatore didattico, Servizi igienici insegnanti, Servizi igienici separati per maschi e femmine, ripostiglio dotato di lavello con materiali per pulizie e servizi igienici annessi, Aula d'informatica con computer in rete, Laboratorio tecnico-artistico dotato di forno per cottura ceramica con annessi Servizi, Sala professori, 6 aule dotate di LIM, Biblioteca, 2 ripostigli per materiale didattico.



Risorse Esterne

- Parco
- Ampio spazio ricreativo, piantumato e dotato di panchine Collegamento esterno con la mensa
- Campo da pallavolo regolamentare
- Campo per calcio a 5 in erba sintetica e cintato Palestra
- Parco giochi per bambini della Scuola dell'Infanzia dotato di attrezzature idonee e cintato Parcheggio coperto per biciclette e motorini
- Chiesa che separa il complesso scolastico dalla RSA per anziani
- Centralino/Portineria
- Parcheggio per dipendenti
- Spazio verde per tutti gli alunni

ORGANIZZAZIONE e SERVIZI

Per i tre ordini scolastici è presente il servizio mensa.

(con cucina interna all'Istituto, con menù approvato dall'A.S.L.) dal lunedì al venerdì, con pasto completo ed assistenza fornita da personale docente e ausiliario.

- Servizi di pre-scuola (dalle ore 7:30 all'inizio delle lezioni) e post-scuola fino alle 18:00 per le Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria.
- Servizio di doposcuola per la Scuola Secondaria di Primo Grado dalle 14:45 alle 17:30.

FORMAZIONE e AGGIORNAMENTO

Il Personale Docente e Amministrativo dell'Istituto ritiene che la formazione permanente sia un punto qualificante della propria professionalità e si impegna a cogliere tutte le opportunità formative offerte e ritenute necessarie al miglioramento continuo.



COMUNICAZIONI SCUOLA- FAMIGLIA

Le comunicazioni tra la scuola e la famiglia avvengono a livello collegiale e colloqui individuali:

- attraverso le assemblee con il Coordinatore Didattico, il coordinatore di classe, gli insegnanti e i genitori;
- attraverso i colloqui individuali tra insegnanti e singole famiglie;
- attraverso il Registro Elettronico
- tramite mail istituzionale

L'orario di ricevimento dei singoli docenti viene comunicato nelle assemblee di classe ad inizio anno, comunicato tramite registro elettronico e pubblicato ad inizio anno sul sito della scuola.

I genitori che desiderano incontrare gli insegnanti, devono richiedere appuntamento attraverso il Registro Elettronico. Il diario in uso potrà essere utilizzato per le comunicazioni relative ad ingressi e uscite fuori orario o per segnalazioni relative ai compiti assegnati.

Attraverso il medesimo mezzo, qualora gli insegnanti lo ritenessero necessario, sarà possibile richiedere direttamente alla famiglia un colloquio.

Il diario scolastico, come il registro elettronico sono strumenti istituzionali e quindi responsabilità dei Genitori prenderne visione con regolarità. Le comunicazioni di ordine generale relative al funzionamento della scuola vengono pubblicate sul sito:

www.istitutosantagnesesaronno.edu.it,

LA COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO

Scuola dell'Infanzia

- Colloqui informativi con le famiglie dei piccoli nei mesi successivi all'inserimento;
- Colloqui con le famiglie dei mezzani e dei grandi tra novembre e maggio.

Scuola primaria

- Colloqui individuali con le famiglie previo appuntamento con l'insegnante di riferimento durante l'intero quadrimestre;
- Consegna delle schede di valutazione alla fine di ogni quadrimestre.
- Le valutazioni degli elaborati, delle verifiche e delle interrogazioni vengono



riportate nel Registro Elettronico consultabile dalle famiglie.

Scuola secondaria

- A metà di ogni periodo di valutazione, le famiglie sono invitate a partecipare ad un colloquio generale con gli insegnanti;
- I genitori saranno informati individualmente (tramite comunicazione scritta) sulla situazione scolastica del proprio figlio qualora la preparazione in alcune materie non risultasse sufficiente;
- Le valutazioni degli elaborati, delle verifiche e delle interrogazioni vengono riportate sul Libretto dei Voti e contestualmente nel Registro Elettronico consultabile quotidianamente dalle famiglie;
- Al termine di ogni periodo di valutazione gli esiti vengono certificati mediante la “Scheda Personale”.
- Gli esiti di fine anno vengono esposti in bacheca a conclusione degli scrutini.

Al termine del ciclo della Scuola Primaria e della Secondaria di Primo Grado, viene inoltre compilata la Certificazione delle Competenze.

Il Presente documento predisposto per il triennio 2022-2025 sarà sottoposto ad integrazione/revisione annuale dal parte del Collegio Docenti.